



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

DETERMINAZIONE N. 13105/442 DEL 06/09/2016

Oggetto: **Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna – Misura 20 – Attuazione del Piano pluriennale di comunicazione - Aggiudicazione del servizio di pubblicazione di un inserto relativo alle Misure 4.1, 4.2 e 6.1 del PSR Sardegna 2014-2020 sui due quotidiani più diffusi in ambito regionale mediante affidamento diretto sul mercato elettronico SardegnaCAT, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 (CIG ZAF1AEC45E) (CUP E29G16000240009).**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, e successive modificazioni e norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, concernente *“Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori regionali”*;

VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 concernente *“Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015, con il quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale dell'Assessorato Agricoltura e riforma agropastorale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione, n. 7043/23 del 28.04.2016, con il quale all'Ing. Federico Ferrarese Ceruti sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Programmazione e Governance dello Sviluppo rurale;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 concernente *“Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11 e della legge regionale 9 giugno 1999, n. 23;*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- VISTA la legge regionale 11.04.2016, n. 5, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2016)”;
- VISTA la legge regionale 11.04.2016, n.6, concernente “Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 15.04.2016 n.21/1 concernente “Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale della manovra finanziaria 2016/2018”, con la quale sono stati approvati:
1. Il Documento Tecnico di Accompagnamento (DTA) conseguente alla legge regionale di bilancio 2016, n. 6 dell'11.04.2016, con la ripartizione delle unità di voto di bilancio (Programma), per ciascun esercizio di bilancio, in categorie per la parte entrata e in macroaggregati per la parte spesa (Allegato 1);
 2. Il Bilancio Finanziario Gestionale (BGF) per ciascun esercizio con la ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli, raccordandoli al quarto livello del piano dei conti integrato, e l'assegnazione ai dirigenti responsabili titolari dei centri di responsabilità amministrativa delle risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi (Allegato 2);
- VISTO il D.Lgs n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO per le parti ancora applicabili, il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- VISTO il Regolamento n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE/Euratom) n. 1605/2002
- VISTO il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la

2/9



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; con specifico riferimento alle seguenti parti:

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei.
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie.

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2014, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTA** la Decisione CE di esecuzione C(2015)5893 final del 19 agosto 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo 2014-2020;
- VISTO** il Piano pluriennale di comunicazione del PSR Sardegna 2014-2020 della Regione Sardegna, adottato in sede di consultazione per procedura scritta del 2° Comitato di Sorveglianza del PSR, avviata in data 18.02.2016 con nota n. 429/GAB e conclusa il 17.03.2016 con nota n. 729/GAB;
- VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvate in sede di intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- CONSIDERATO** che tra gli interventi di assistenza tecnica previsti nel periodo di programmazione 2014-2020 di cui al paragrafo 15.3 del Programma di sviluppo rurale rientrano le attività di informazione e pubblicità connesse alla gestione del piano di comunicazione;
- ATTESO** che l'Amministrazione regionale, ed in particolare l'Autorità di Gestione del PSR Sardegna 2014-2020, deve dare attuazione alle azioni previste nel Piano pluriennale di comunicazione sopra indicato e che tra gli strumenti di tale documento programmatico rientra anche la pubblicazione su stampa di inserti esplicativi delle Misure PSR;
- VISTA** la nota prot. n. 12240 del 11 agosto 2016 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR comunica che, in base all'elenco di pubblicazione dei bandi PSR per l'anno

5/9



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

2016 di recente elaborazione, è necessario procedere con carattere d'urgenza all'attività di informazione sulle Misure 4.1, 4.2 e 6.1 e sui rispettivi Bandi in ragione dei termini previsti per le domande di partecipazione e tenuto conto della necessità di far fronte con immediatezza alla corretta ed efficace informazione nei confronti dei beneficiari potenziali ed effettivi di tali procedimenti;

DATO ATTO che con la medesima nota viene individuato come strumento idoneo la pubblicazione sui due quotidiani a maggiore diffusione nel territorio regionale della Sardegna di un inserto relativo alle Misure se ai bandi sopra indicati anche al fine di dare maggiore risalto e visibilità agli stessi e, al contempo, consentire l'efficacia attuativa del Programma ed evitare la mancata spesa di risorse comunitarie allocate per le predette Misure;

TENUTO CONTO che, per quanto sopra, non potendo far fronte alla realizzazione del servizio con risorse proprie dell'Amministrazione nei tempi e con le modalità necessarie, si è ritenuto di dover provvedere all'acquisizione di un servizio di redazione e pubblicazione dell'inserto sui due quotidiani a maggiore diffusione nel territorio regionale della Sardegna relativo alle Misure 4.1, 4.2 e 6.1 del PSR Sardegna finalizzato a comunicare ai beneficiari i contenuti delle Misure, le utilità conseguenti alla loro attuazione e le modalità di partecipazione ai relativi bandi;

RITENUTO che per l'acquisizione del suindicato servizio non è stato possibile ricorrere all'espletamento di procedure di gara aperte o ristrette in quanto tali procedure hanno tempi di sviluppo non compatibili con le esigenze dell'amministrazione e considerato altresì che, nel caso di specie, il ricorso alla procedure ordinarie appariva comunque inadeguato in ragione del valore economico del contratto da affidare con particolare riguardo ai principi di efficienza, economicità e tempestività cui deve essere improntato l'agire amministrativo;

VISTO l'art. 36 del sopra citato decreto legislativo n. 50/2016, riguardante la disciplina dell'affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario e, in particolare:

- il comma 2, lett. a), secondo il quale è possibile l'affidamento diretto, adeguatamente motivato, per importi inferiori ad euro 40.000,00;

STIMATO ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016, l'importo complessivo della procedura inferiore ad euro 40.000,00, esclusa IVA di legge;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

CONSTATATO che il valore massimo stimato di cui sopra è inferiore all'importo indicato all'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 quale soglia di rilievo comunitario al di sotto della quale è ammessa l'acquisizione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del medesimo D.Lgs n. 50/2016;

VISTA la bozza delle linee guida elaborate dall'ANAC in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO che sulla base delle predette linee guida, ancora in fase di approvazione, l'affidamento diretto deve essere preceduto da un'indagine di mercato, qualora ritenuto necessario dall'Amministrazione;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 37, comma 1 del Codice il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

ATTESO che con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 è stato istituito e disciplinato il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, gestito nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT e organizzato per categorie merceologiche fra le quali - per quanto qui interessa - la categoria "SERVIZI DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE";

VISTA la propria determinazione n. 12276/434 del 12 agosto 2016 con la quale è stata indetta una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 finalizzata all'affidamento diretto, previa indagine di mercato, del servizio di pubblicazione sui due quotidiani a maggiore diffusione nel territorio regionale della Sardegna di un inserto relativo alle Misure 4.1, 4.2 e 6.1 del PSR Sardegna 2014-2020, per un valore stimato complessivo inferiore ad euro 40.000,00, esclusa IVA di legge, da svolgersi mediante la piattaforma telematica SardegnaCAT;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

EVIDENZIATO che il principio di massima partecipazione e di rotazione sono stati garantiti attraverso l'invito di tutti gli operatori economici iscritti e abilitati ad operare nella predetta categoria merceologia presente nel sistema Sardegna CAT;

DATO ATTO che il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse era stato fissato per il giorno 31 agosto alle ore 23,59;

EVIDENZIATO che entro il termine di scadenza per la presentazione della offerte sono pervenute n. 4 manifestazioni di interesse;

VISTO il Verbale n. 1 del 1 settembre 2016, con allegato il verbale elaborato dal CAT Sardegna, da dove risulta che l'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario della procedura è la società Dado s.r.l. che ha proposto l'offerta economica più bassa pari ad euro 35.999,00, IVA esclusa;

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto, di approvare il predetto Verbale n. 1 del 1 settembre 2016 e, per l'effetto, di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, alla società Dado s.r.l., P.I. 03030270924, con sede in Via Genneruxi 5 – 09129 Cagliari;

CONSIDERATO che il predetto appalto ha natura urgente, in conformità a quanto disposto dall'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 nella nota prot. n. 12240 del 11 agosto 2016, per cui si rende necessario disporre l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO di dover imputare il costo complessivo del servizio, inferiore ad euro 40.000,00, sulle risorse finanziarie in capo alla Misura 20 del PSR 2014-2020, al netto dell'IVA che graverà, invece, su specifico capitolo del Bilancio regionale;

DETERMINA

Art. 1. Per le motivazioni in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate, è approvato il Verbale n. 1 del 1 settembre 2016 riportante le operazioni svolte sul sistema Sardegna CAT finalizzate all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, previa indagine di mercato, del servizio di pubblicazione sui due quotidiani a maggiore diffusione nel territorio regionale della Sardegna di un inserto relativo alle Misure 4.1, 4.2 e 6.1 del PSR Sardegna 2014-2020.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- Art. 2. E' disposta l'aggiudicazione del servizio alla società Dado s.r.l., P.I. 03030270924, con sede in Via Genneruxi 5 – 09129 Cagliari, per un importo di euro 35.999,00, IVA esclusa.
- Art. 3. La presente procedura riveste carattere d'urgenza, secondo quanto disposto dall'Autorità di gestione del PSR 2014-2020 con la nota prot. n. 12240 del 11 agosto 2016, per cui è disposta l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D.lgs. 50/2016.
- Art. 4. Si dà atto che il contratto sarà stipulato una volta espletate positivamente le verifiche di cui all'art. 32, comma 7 del D.Lgs.50/2016.
- Art. 5. La copertura dell'onere contrattuale per il servizio di cui all'Art. 1 graverà sulla risorse stanziare per la Misura 20 del PSR Sardegna 2014-2020 mentre l'IVA a valere su specifico Capitolo di spesa del Bilancio regionale per il corrente anno finanziario 2016.
- Art. 6 Di dare pubblicità dell'aggiudicazione del servizio in oggetto provvedendo alla pubblicazione degli esiti della procedura sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna.
- Art. 7 Avverso la presente determinazione potrà essere proposto ricorso al TAR Sardegna nel termine di 30 giorni decorrenti dalla piena conoscenza della medesima.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro pastorale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della legge regionale 13 Novembre 1998, n. 31.

F.to Il Direttore del Servizio

Federico Ferrarese Ceruti